

Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici Seduta del 30 settembre 2024

Il giorno lunedì 30 settembre 2024 alle ore 12:00, esclusivamente da remoto su piattaforma Teams, si riunisce il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, con l'unico punto all'Ordine del Giorno:

1. Proposte di chiamata diretta del Dipartimento;

Constatato il numero legale, il Direttore dichiara aperta la seduta.

Presiede il Direttore del Dipartimento, prof. Manfredi Merluzzi. Verbalizza il Segretario Amministrativo del Dipartimento, dott.ssa Roberta Rinaldi.

OMISSIS

1. Proposte di chiamata diretta del Dipartimento;

Il Presidente apre la seduta comunicando ai Consiglieri presente che, come noto, il MUR destina annualmente, attraverso il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), apposite risorse per incentivare le chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005.

In attesa che il Ministero pubblichi il Decreto relativo al FFO 2024, gli organi di Ateneo hanno destinato, per il corrente anno, risorse pari a 1,85 punti organico in regime di cofinanziamento per le chiamate dirette di professori di prima o seconda fascia ovvero di ricercatori a tempo determinato della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Tali chiamate sono quelle disciplinate dall'art. 1, comma 9, primo periodo, della legge 4 novembre 2005, n. 230, secondo cui "Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero o presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati nel territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, che ricoprono da almeno un triennio presso istituzioni universitarie o di ricerca estere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite e aggiornate ogni tre anni dal Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Consiglio universitario nazionale, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali (...). A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere, in merito alla coerenza del curriculum dello studioso con il settore concorsuale in cui è ricompreso il settore scientifico disciplinare per il quale viene effettuata la chiamata, nonché in merito al possesso dei requisiti per il riconoscimento della chiara fama, della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma. Il Rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito".

Sono escluse dal cofinanziamento ministeriale le chiamate per chiara fama, nonché le assunzioni già finanziate a valere sui Piani straordinari ministeriali e sui Dipartimenti di eccellenza.

Il Decreto ministeriale FFO, nel fissare il tetto massimo di spesa, prevede generalmente che, in caso di domande che eccedano le disponibilità finanziarie prestabilite:

- a) si procederà al cofinanziamento prioritariamente delle chiamate di vincitori dei programmi di ricerca dello European Research Council ai sensi dell'art. 14, comma 2, del d.l. 30 aprile 2022, n. 36";
- b) le rimanenti risorse saranno finalizzate ad assicurare il cofinanziamento di almeno una assunzione per ciascuna università e per la parte restante sulla base del numero dei docenti in servizio in ogni Università.

Qualora invece le richieste di cofinanziamento risultino di ammontare inferiore rispetto alla somma stanziata dal Ministero, l'entità del cofinanziamento ministeriale potrà essere incrementata fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Dal punto di vista procedurale, inoltre, si comunica che il MUR, con nota prot. n. 7301 del 21/05/2024, ha reso noto che le proposte che le singole università vorranno presentare per il corrente anno – deliberate dagli Organi accademici e corredate della documentazione didattico scientifica attestante i requisiti culturali dello studioso – dovranno pervenire in via telematica al Ministero entro il 31 ottobre 2024.

Stante l'interesse per l'Ateneo di poter attingere all'atteso cofinanziamento MUR per il corrente anno, al fine di incrementare le proprie dotazioni organiche anche mediante docenti di elevata qualificazione o vincitori di programmi competitivi, nel quadro di una più generale politica di supporto all'internazionalizzazione della didattica e della ricerca, i Dipartimenti interessati al cofinanziamento di Ateneo dovranno far pervenire all'Area Personale docente e ricercatore della Direzione 1, mediante protocollo informatico, le eventuali proposte di chiamata entro la data del 30 settembre p.v. corredate dalla seguente documentazione:

- delibera del Consiglio di Dipartimento;
- *curriculum vitae et studiorum* aggiornato, necessariamente datato e firmato dallo studioso, completo delle attività svolte nel triennio e in corso all'estero che rilevano ai fini della chiamata diretta;
- certificato di servizio, attuale rispetto alla data della proposta e nella lingua originale dello Stato estero in cui lo studioso presta servizio, attestante la posizione ricoperta all'estero dallo studioso medesimo, il periodo di servizio riferito all'ultimo triennio con indicazioni delle date di inizio/fine, la tipologia del rapporto di lavoro e l'evoluzione dell'inquadramento contrattuale (al fine di verificare la corrispondenza della posizione accademica ricoperta all'estero, il ruolo deve essere espresso nel certificato di servizio nella lingua originale dello Stato estero in cui lo studioso presta servizio);
- attestazione della vincita del programma di ricerca completo della data di inizio e di fine del progetto di ricerca (solamente nel caso di chiamata di studiosi vincitori di programmi di ricerca di alta qualificazione).

Si riportano, inoltre, di seguito le diverse tipologie di chiamate dirette ammesse al cofinanziamento:

- chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero o presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati nel territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, che ricoprono in modo attivo e continuativo da almeno un triennio una posizione accademica corrispondente a quella italiana per la quale l'Ateneo propone la chiamata diretta;
- chiamata diretta di studiosi vincitori di programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati da Amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre Organizzazioni internazionali a cui l'Italia partecipi, identificati dal decreto ministeriale 22 luglio 2022, n. 919: il programma "Rita Levi Montalcini per giovani ricercatori"; il programma "Fondo Italiano per la Scienza (FIS)"; il programma "Fondo Italiano per la Scienza Applicata (FISA)"; i programmi finanziati dallo "European Research Council (ERC)"; i programmi "Marie Skłodowska Curie Actions" "Individual Fellowships", limitatamente al tipo "Global Fellowships", nell'ambito del Programma Horizon 2020, e "Global Postdoctoral Fellowships"; inoltre, sempre nell'ambito delle borse "Marie Skłodowska Curie Actions", il "Postdoctoral Fellowships"; nell'ambito dello "European Molecular Biology Organization" i programmi "Postdoctoral Fellowships"; e, infine, nell'ambito dello Human Frontier Science Program Organization (HFSPO), i programmi "Long-Term Fellowships (LTF)" e "Cross- Disciplinary Fellowships (CDF)".

Ai fini della selezione delle proposte che saranno sottoposte al vaglio del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute in programma per il mese di ottobre, si ricorda per memoria che il D.M. FFO 2023 stabiliva autoritativamente un criterio di selezione gerarchico delle chiamate per l'attribuzione del cofinanziamento ministeriale, in base al quale hanno trovato in precedenza collocazione sovraordinata le proposte volte alla chiamata di vincitori, in qualità di *Principal Investigators*, di programmi di ricerca ERC.

Nell'ipotesi in cui non risultino proposte di chiamata di vincitori dei predetti programmi ERC, ovvero siano in numero esiguo, si potranno tenere in considerazione - come avvenuto lo scorso anno - ulteriori elementi di selezione, utili a comporre una scala di priorità che sarà sottoposta alla valutazione degli Organi accademici, come ad esempio:

- gli elementi di valutazione del candidato tra cui l'eccellenza scientifica del profilo del candidato, le esperienze didattiche in ambito universitario, la capacità di attrarre finanziamenti di ricerca, etc.
- la coerenza della proposta di chiamata con la programmazione scientifica e didattica del Dipartimento e la sua sostenibilità complessiva;
- l'eventuale quota di cofinanziamento dipartimentale in punto organico.
-

In considerazione dei criteri esposti, la Giunta, riunitasi in data 30 settembre 2024 alle ore 10:00, propone una rosa di cinque candidati alla chiamata diretta, disposti secondo la seguente gerarchia:

1. Dott.ssa Egle Mocciaro, docente stabilmente in servizio all'estero, per la quale si richiederebbe un inquadramento come PA; GDS 10/GLOT-01 (ex 10/G1) SSD GLOT-01/A (ex L-LIN/01);
2. Dott. Fabrizio Baldassarri, vincitore di Marie Curie presso Ca' Foscari, per il quale si richiederebbe un inquadramento come RTT; GDS11/PHIL-02 (ex 11/C2) SSD PHIL-02/B (ex M-STO/05);
3. Dott. Gianfranco Bria, vincitore di Marie Curie presso Roma Tre, per il quale si richiederebbe un inquadramento come RTT; GDS 10/STAA-01 (ex 10/N1) SSD STAA-01/J (ex L-OR/10);
4. Prof. Florian Mussgnug, docente stabilmente in servizio all'estero per il quale si richiederebbe un inquadramento come PO; GDS10/COMP-01 (ex 10/F4) SSD COMP-01/A (ex L-FIL-LET/14)
5. Dott.ssa Chiara Quagliariello, vincitore di Marie Curie presso l'Università di Firenze, per la quale si richiederebbe un inquadramento come RTT.; GDS 11/SDEA-01(ex 11/A5) SSD SDEA-01/A (ex M-DEA/01

Il Presidente chiarisce che l'eventuale tenure track sarebbe a carico dell'area proponente.

Dopo ampio dibattito il Presidente pone in votazione la proposta della Giunta.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Il Dipartimento propone inoltre che, nell'eventualità si determini un avanzo nelle risorse derivanti dal cofinanziamento ministeriale e di Ateneo, possa essere finanziata, con i fondi di Ateneo, anche la chiamata diretta della dott.ssa Flavia Tudini già approvata dal MUR.

OMISSIS

Il Presidente
Prof. Manfredi Merluzzi

Il Segretario
dott.ssa Roberta Rinaldi